PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia per i Servizi
Via Dogana, 8 - 38122 - Trento
Tel. 0461.496444 - Fax 0461.496422
e-mail: agenziaperiservizi@provincia.tn.it

Trento, 28 MAR 2011

Prot. n. S153/2011/185812/3.5/1094-10

"NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA"
(allegato al bando di gara prot. n. S153/2011/182428/3.5/1094-10 d.d.24 marzo 2011)

GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN 'CENTRO RISORSE' A SUPPORTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO ED A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA DELL'AGENZIA DEL LAVORO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 2007-2013 DEL FONDO SOCIALE EUROPEO APPROVATO CON DECISIONE C (2007) 5770 DI DATA 21/11/2007.
(Verbali di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 74 d.d. 5 agosto 2010 e n. 82 d.d. 16 settembre 2010 e determinazione del Dirigente generale n. 1363 d.d. 19 novembre 2010, dell'Agenzia del Lavoro).

CUP: C61J10000040001
CIG: 15692623F7

L'Agenzia per i Servizi indice la presente procedura di gara su delega dell'Agenzia del Lavoro ai sensi della convenzione n. 38 d.d. 28.12.2009.

Il contratto d'appalto sarà stipulato dall'impresa con l'Agenzia del Lavoro

Premesse

IMPORTO A BASE D'APPALTO: Euro 1.883.100,00.- al netto degli oneri fiscali per 24 mesi prorogabili per ulteriori 12 mesi (importo annuo pari ad Euro 627.700,00.- al netto degli oneri fiscali).

Non sono stati rilevati oneri specifici della sicurezza e non si è resa necessaria la predisposizione del "DUVRI" (Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze) (determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 di data 5 marzo 2008) *(si veda l'art. 17 del Capitolato Speciale d'appalto).*

Sede centrale: 38122 TRENTO – Piazza Dante,15 - Tel. 0461/495111 - C.F. e P. IVA 00337460224

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione e la gestione di un "Centro Risorse" a supporto dei servizi per l'impiego ed a supporto dell'attività formativa dell'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del Programma Operativo Obiettivo 2 2007-2013 del Fondo Sociale Europeo approvato con decisione C (2007) 5770 di data 21/11/2007.

Per ulteriori informazioni si veda l'art. 1 del Capitolato Speciale d'appalto.

Durata: 24 mesi prorogabili per ulteriori 12 mesi. Alla scadenza del contratto e a giudizio insindacabile dell'Agenzia del Lavoro - in base alle risorse finanziarie a disposizione e del buon esito del rapporto contrattuale - la stessa puo' ricorrere alla **proroga opzionale del contratto** (alle medesime condizioni indicate dall'aggiudicatario in offerta – tecnica ed economica) per ulteriori 12 mesi. Tale proroga del contratto è una **facoltà** che può esercitare l'Agenzia del Lavoro ma non è vincolante, mentre il concorrente che partecipa alla gara formula una proposta irrevocabile che lo vincola anche per l'eventuale proroga e della quale deve tener conto in sede di formulazione dell'offerta.

Luogo di esecuzione: Trento

Modalità di pagamento: il pagamento sarà effettuato con le modalità di cui all'art. 11 del Capitolato speciale d'appalto.

Il servizio è finanziato con fondi dell'Agenzia del Lavoro

L'offerta **non** è subordinata all'effettuazione di un **sopralluogo** con un tecnico incaricato dall'Amministrazione.

Non è **consentito** il **SUBAPPALTO**, stante la necessità per l'Agenzia del Lavoro di avere un interlocutore unico e data la natura specialistica del servizio.

Le presenti Norme per la partecipazione alla gara contengono le norme integrative del bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, nonché ai documenti da presentare a corredo delle stesse ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

Il bando di gara, il Capitolato Speciale d'appalto, l'allegato A) al Capitolato Speciale d'appalto (Standard dei servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro), le presenti "Norme per la partecipazione alla gara", i modelli di dichiarazione per la partecipazione alla gara (allegati A e B delle presenti Norme per la partecipazione alla gara) e il modello per la formulazione dell'offerta economica sono disponibili sul sito Internet **www.appalti.provincia.tn.it** e possono essere ritirati in copia presso l'**Agenzia per i Servizi - Ufficio Gestione Gare, via Dogana, n. 8 – 38100 TRENTO (tel.: 0461/496444)** (orario: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45; giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30).

Si invitano i concorrenti ad utilizzare i modelli di dichiarazione e di offerta per la partecipazione alla gara.

Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti per iscritto, anche a mezzo fax, alla **Agenzia per i Servizi - Ufficio Gestione Gare**, via Dogana, n. 8 – 38100 TRENTO (tel.: 0461/496444 - fax.:

0461/496422), entro e non oltre **12 giorni** antecedenti il termine fissato per la presentazione dell'offerta. Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono e di fax.

Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di interesse generale e le informazioni di interesse generale, saranno pubblicate sul sito internet (www.appalti.provincia.tn.it), almeno **6 giorni** prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Eventuali integrazioni/rettifiche agli atti di gara, nonchè le comunicazioni e le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul medesimo sito. Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara **s'invita il concorrente ad avvalersi dei fac-simili predisposti dall'Amministrazione ed allegati alle presenti Norme per la partecipazione.** La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante **procedura aperta** ai sensi dell'art. 55 del DLgs. 163/2006 e con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art. 83 del medesimo D.Lgs. 163/2006, in conformità alle norme contenute nel presente documento e sulla base del capitolato speciale d'appalto, valutata in base ai seguenti elementi:

OFFERTA TECNICA:	**fino a 80 punti**
OFFERTA ECONOMICA:	**fino a 20 punti**

Per i criteri ed i sottocriteri di valutazione e le modalità di attribuzione dei relativi pesi e subpesi si rinvia al successivo paragrafo 5.

Par. 1
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La procedura aperta viene esperita in conformità al D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m., alla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss. mm. e al relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n.10-40/Leg. **Il servizio in oggetto costituisce un servizio di cui all'allegato II B) del D.Lgs. 163/2006.**

Si precisa che l'aggiudicazione verrà disposta ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. - **offerta economicamente più vantaggiosa**, in funzione dei criteri e dei fattori ponderali indicati nel seguente paragrafo 5.

Nel giorno e ora stabiliti dal bando, il Presidente di gara, con l'assistenza dei testimoni, nella prima seduta di gara aperta al pubblico, provvederà all'apertura dei plichi pervenuti e alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata, procedendo, in caso negativo, all'esclusione del concorrente dalla gara.

Nella medesima seduta di gara, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. procederà a **sorteggiare pubblicamente** un

numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, a cui verrà chiesto di comprovare – mediante nota inviata via fax -, **entro e non oltre 10 giorni** dalla data della richiesta medesima, il possesso del requisito di capacità tecnica e d'esperienza, richiesto nel bando di gara, presentando la documentazione indicata al successivo **par. 7 punto 1.**

E' facoltà del partecipante presentare detta documentazione già in sede di gara, inserendola nel plico di cui al par. 2, esternamente alle due buste contenenti rispettivamente l'offerta tecnica e quella economica; si invitano comunque i concorrenti a precostituire i documenti di cui al successivo par. 7, punto 1.

Con riferimento al requisito di cui al par. **4, lett. A) n. 1**) (*iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento*) sarà la stazione appaltante a provvedere, d'ufficio, all'acquisizione della documentazione a comprova del possesso dello stesso requisito.

Il Presidente di gara, all'esito della verifica (il giorno stesso, qualora i concorrenti sorteggiati abbiano già fornito in sede di presentazione dell'offerta la documentazione sopra richiamata oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi) provvederà:

a) ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso del requisito di capacità tecnica e d'esperienza dichiarato, o che non abbiano trasmesso la documentazione a comprova del predetto requisito o per i quali non risulti confermato il possesso del requisito di cui al par. 4, lett. A) n. 1);
b) a disporre la comunicazione di quanto avvenuto alla competente struttura della stazione appaltante, perchè provveda all'escussione della cauzione provvisoria, nonché a disporre la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'articolo 48, comma 1 D.Lgs. 163/2006, dando inoltre incarico alle strutture provinciali di provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per il caso di false dichiarazioni;
c) a sospendere la seduta di gara ed a trasmettere, in apposito plico chiuso nella seduta di gara, le buste sigillate contenenti le offerte tecniche per la valutazione delle stesse ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi diversi dal prezzo, alla Commissione tecnica, appositamente nominata con atto e su proposta dell'Agenzia del Lavoro, a supporto degli organi di gara.

La Commissione di cui sopra, in seduta riservata, provvederà alla valutazione degli elementi di ogni singola offerta tecnica, attribuendo i relativi punteggi secondo quanto specificato nel seguente paragrafo 5.1, redigendo appositi verbali che saranno trasmessi, a conclusione della valutazione, al Presidente di gara.

Questi, in apposita seduta aperta al pubblico, convocata mediante avviso a tutti i concorrenti le cui offerte siano state ammesse, provvederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'esame della loro regolarità in relazione a quanto previsto dal bando di gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalle presenti Norme per la partecipazione, procedendo quindi all'attribuzione dei relativi punteggi mediante applicazione della formula indicata al successivo paragrafo 5.2.

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che avrà ottenuto il **punteggio complessivo più alto**, a seguito della somma dei diversi punteggi parziali attribuiti, previa eventuale **verifica dell'anomalia dell'offerta**, secondo quanto previsto dall'art. 86, commi 2 e 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.("*quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le stazioni*

appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando. In ogni caso le amministrazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa") e fatte salve le eventuali verifiche di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.lgs 163/2006 e ss.mm., sospendendo in tale caso la seduta e trasmettendo le offerte e le giustificazioni eventualmente prodotte al responsabile del procedimento per la valutazione dell'anomalia delle offerte (Agenzia del Lavoro).

La verifica delle offerte anomale sarà effettuata secondo le disposizioni di cui all'art. 87 e all'art. 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. (legge 3 agosto 2009 n. 102, di conversione del decreto-legge 1 luglio 2009 n. 78).

L'Amministrazione sottopone a verifica la miglior offerta, se la stessa appaia anormalmente e, se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala, ai sensi dell'art. 87 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006.

In particolare, le imprese sottoposte alla predetta procedura di verifica dell'anomalia dovranno - entro il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione e comunque non inferiore a quindici giorni - fornire per iscritto **giustificazioni** riguardanti, a titolo esemplificativo: l'economia del metodo di prestazione del servizio; le soluzioni tecniche adottate; le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'impresa offerente per prestare il servizio, l'originalità del servizio, ecc. come precisato dall'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, l'Amministrazione convocherà l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi, invitandolo ad indicare ogni elemento utile al fine della valutazione.

In deroga alla disciplina dettata dal D.lgs. n. 163/2006, il concorrente può produrre già in sede di offerta le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. In tal caso le giustificazioni andranno inserite esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Per la valutazione dell'offerta anomala dovrà comunque essere dimostrato un utile d'impresa.

Nel caso in cui l'impresa non fornisca le giustificazioni richieste entro il termine fissato, ovvero a seguito delle verifiche, l'offerta risulti anormalmente bassa, l'Amministrazione escluderà la relativa offerta ed aggiudicherà la gara al concorrente che segue in graduatoria, la cui offerta sia stata suffragata da valide giustificazioni, se sottoposta a valutazione dell'anomalia.

I requisiti di partecipazione saranno comprovati in capo all'aggiudicatario; i requisiti di capacità tecnica e d'esperienza dovranno essere comprovati **anche dal concorrente che segue in graduatoria (se non compreso tra i concorrenti sorteggiati),** come previsto dall'art. 48, co. 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. **La mancata produzione della documentazione o la sua non corrispondenza alle dichiarazioni determinerà le conseguenze previste dall'art. 48, co. 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163**: esclusione del concorrente; escussione della cauzione

provvisoria, segnalazione del fatto all'Autorità. In questo caso l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatta salva l'eventuale valutazione dell'anomalia dell'offerta e la verifica in ordine al possesso dei requisiti dichiarati.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dagli aggiudicatari.

Il contratto sarà stipulato con l'Agenzia del Lavoro, subordinatamente agli adempimenti di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia), entro i termini che saranno successivamente comunicati all'Impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 55, comma 4, e dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora le offerte presentate non siano rispondenti alle sue esigenze.

In caso di parità di punteggio, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio.

Par. 2
MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per essere ammesse alla presente procedura aperta, l'impresa concorrente dovrà far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate e indirizzando specificamente a:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
AGENZIA PER I SERVIZI
UFFICIO GESTIONE GARE
Via Dogana, n. 8 – 1° piano – stanza 101
38100 – TRENTO

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 16 maggio 2011

un unico plico chiuso, a pena d'esclusione, con le seguenti modalità:

- **sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto,** riportante la scritturazione o stampigliatura della denominazione dell'Impresa offerente (nel caso di associazione temporanea di imprese la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo da un'impresa costituente l'associazione temporanea di imprese).
  La chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, non sarà ritenuta idonea a garantire l'integrità e la non manomissione del contenuto.
  Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Si consiglia di non utilizzare buste con i lembi preincollati e qualora ciò non fosse possibile si suggerisce, al fine di non incorrere nell'esclusione per carenza dell'integrità del plico, di **sigillare gli stessi con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.**

Il plico esterno dovrà riportare all'esterno, oltre alla denominazione del concorrente, la dicitura: **"GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN 'CENTRO RISORSE' A SUPPORTO DEI SERVIZI PER L'IMPEGO ED A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA DELL'AGENZIA DEL LAVORO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 2007-2013 DEL FONDO SOCIALE EUROPEO APPROVATO CON DECISIONE C (2007) 5770 DI DATA 21/11/2007".**

Detto plico dovrà contenere rispettivamente:

- **le dichiarazioni/documentazione di cui al paragrafo 4 lettera A);**
- **il deposito cauzionale di cui al paragrafo 4 lettera B) e secondo le modalità di cui al paragrafo 6.1;**
- **la ricevuta di versamento del contributo, di cui al paragrafo 4 lettera C), a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;**
- **l'eventuale documentazione/dichiarazioni di cui al paragrafo 4.2;**
- **l'eventuale busta sigillata contenente la documentazione ai fini delle verifiche di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006;**
- **l'offerta tecnica – chiusa a sua volta in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura "OFFERTA TECNICA", redatta secondo le indicazioni di cui al successivo par. 5.1;**
- **l'offerta economica – chiusa a sua volta in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", redatta secondo le indicazioni di cui al successivo par. 5.2.**

Detto plico deve essere inviato in uno dei seguenti modi:

a) mediante raccomandata del servizio postale statale;

b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;

c) mediante consegna diretta, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sottoindicati, all'**Agenzia per i Servizi - Ufficio Gestione Gare, con sede in Trento, Via Dogana, n. 8 – 1° piano – stanza 101,** che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento, (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30), ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23. In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

Le modalità per l'inoltro dell'offerta sono prescritte a pena di esclusione.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione invita esplicitamente le Imprese offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Servizi diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammesse offerte i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Si precisa che non farà fede l'eventuale ricevuta rilasciata da strutture diverse da quella sopra indicata e che pertanto, qualora il plico non pervenga presso il predetto ufficio entro il termine, l'offerta non sarà presa in considerazione.

Si informa che le offerte saranno aperte presso la **Sala Gare** della Provincia Autonoma di Trento, sita in via Dogana, n. 8 a Trento,

il giorno 18 maggio 2011- alle ore 9.00

I legali rappresentanti delle imprese partecipanti (o persone munite di delega rilasciata dal legale rappresentante) sono ammessi a presenziare alla sedute di gara.

Par. 3
SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 34, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m., compresi gli enti ed associazioni con o senza personalità giuridica, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'unione Europea, ai sensi dell'art. 47, commi 1 e 2, e dell'art. 38, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006.

I raggruppamenti temporanei ed i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006.
La documentazione richiesta al successivo paragrafo 4 lett. A) del presente disciplinare deve essere prodotta relativamente a ciascuna raggruppata.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. E' altresì vietata la partecipazione di Imprese diverse con medesimo legale rappresentante.
L'inosservanza di tale divieto determina **l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti sopra menzionati** (impresa singola, associazione e consorzio).
Ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai sensi degli articoli 36 comma 5 e 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. I consorzi stabili hanno altresì facoltà di partecipare in proprio ed in tal caso nessuna delle imprese consorziate potrà partecipare alla procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati.

In caso di consorzi e ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno i lavori dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

Nel caso di G.E.I.E. dovranno essere indicate le imprese facenti parte dello stesso e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse.

Le imprese concorrenti stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. non possono partecipare imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui sussistano tali situazioni, il concorrente dovrà presentare, **pena l'esclusione**, la documentazione, inserita in busta chiusa, utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. La stazione appaltante procederà alla verifica di tali situazioni ed escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

AVVALIMENTO

E' ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.

In tal caso, per quanto riguarda le dichiarazioni e la documentazione da presentare da parte dei concorrenti si rinvia a quanto espressamente indicato al successivo paragrafo 4.2.

Par. 4
RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA PRESENTARE

Il plico di cui al precedente paragrafo 2 dovrà contenere al suo interno, **a pena d'esclusione,** la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura, e precisamente:

A) **l'istanza di partecipazione,** le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazione circa la sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dal bando di gara, come indicato al successivo par. A) e le referenze bancarie;
B) **la cauzione provvisoria,** secondo le modalità di cui al successivo par. 6.1;
C) **la RICEVUTA DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO** di **Euro 140/00.-** (centoquaranta/00) .- a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, secondo quanto di seguito specificato alla lettera C);
D) la busta contenente l'**offerta tecnica**, a sua volta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la rispettiva dicitura "**offerta tecnica**", secondo quanto di seguito specificato al par. 5.1.
E) la busta contenente l'**offerta economica**, a sua volta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la rispettiva dicitura "**offerta economica**", secondo quanto di seguito specificato al par. 5.2.

Si ricorda che qualora il concorrente voglia produrre già in sede di offerta le **giustificazioni** di cui all'art. 87, co. 2 del D.Lgs. 163/2006, come indicato al par. 5.2, dovrà inserire le medesime esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica.

F) (eventualmente) *nel caso di situazioni di controllo di cui all'art. 38, c.1, lett. m) quater del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.*: la busta chiusa contenente **documentazione** utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE

All'interno del plico, ma esternamente alle buste contenenti rispettivamente l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**, (assieme alla cauzione provvisoria, alla ricevuta del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza e alle referenze bancarie) l'istanza di partecipazione (redatta in conformità alla vigente normativa in materia di imposta di bollo), contenente le **dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione**, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante del soggetto partecipante (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa), accompagnata da fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore, attestanti quanto segue:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. che l'Impresa è iscritta al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento;

2. **l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163** ed in particolare:

2a) **di essere a diretta conoscenza che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006** non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza diretta che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006** non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, la dichiarazione attestante l'inesistenza della causa di esclusione di cui all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 **dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).**

2b) **di essere a diretta conoscenza che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter).** Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza diretta che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter)** la dichiarazione attestante l'inesistenza di tale causa di esclusione **dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B);**

2c) **di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs 163/2006**, ivi compresi i soggetti cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006** delle condanne di cui sopra (comprese le sentenze di condanna che hanno goduto del beneficio della non menzione), la dichiarazione attestante l'inesistenza della causa di esclusione di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 **dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).**

Si invita il concorrente a dichiarare le sentenze di condanna passate in giudicato e i decreti penali di condanna riportati dai soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 che potrebbero essere valutati dall'Amministrazione, secondo i criteri sotto specificati, come incidenti sulla moralità professionale, specificando i seguenti elementi: nome e cognome del reo; ruolo rivestito dal reo al momento della commissione del fatto e al momento della dichiarazione; norma violata; organo che ha applicato la pena; data di irrevocabilità del provvedimento; natura ed entità della pena; breve descrizione del fatto; data di commissione del fatto.

Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. i) (regolarità contributiva ed assicurativa), si invita il concorrente a dichiarare le eventuali violazioni definitivamente accertate a suo carico e non sanate, ferma restando comunque la valutazione della gravità della violazione in capo all'amministrazione, secondo i criteri sotto specificati.

Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. g) (regolarità fiscale), il concorrente deve dichiarare tutte le eventuali violazioni definitivamente accertate a suo carico e non sanate, pena l'esclusione dalla gara o la mancata aggiudicazione della stessa per falsa dichiarazione omissiva o infedele (fatta salva l'ipotesi in cui sia comprovata la buona fede); l'amministrazione procederà ad una valutazione discrezionale delle violazioni dichiarate, secondo i criteri sotto specificati.

Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. h), si precisa che l'anno di sospensione dalle procedure di gara decorre dalla data di inserimento nel casellario informatico dell'Autorità della relativa annotazione.

Si riporta di seguito l'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006:

"Art. 38

Requisiti di ordine generale

1.Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste

dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

m- ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale."

Si informa che ai sensi della ***deliberazione di Giunta provinciale n. 2320 dd. 15/10/2010:***

A) *in ordine alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c), ai fini della valutazione dell'incidenza sulla moralità professionale dei reati, l'Amministrazione provinciale applica le seguenti* ***direttive:***

1. *L'Amministrazione provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p, per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:*

   - *partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);*

   - *corruzione (art. 319 c.p.)*

   - *frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898)*

   - *riciclaggio (art. 648 bis c.p.).*

2. *L'Amministrazione provvede ad escludere o ad ammettere previa valutazione dell'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei seguenti casi:*

   2.a)reati contro l'ordine pubblico;
   2.b)reati contro il patrimonio;
   2.c)reati contro la pubblica amministrazione;
   2.d)reati contro la fede pubblica
   2.e)altri reati se relativi a fatti la cui natura e contenuto sono idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con l'Agenzia del Lavoro per la inerenza alla natura delle specifiche obbligazioni dedotte in contratto.

   La valutazione dell'incidenza del reato avverrà con il supporto della struttura competente sulla base dei sottoindicati criteri di valutazione, acquisendo, se del caso, la sentenza e il certificato del casellario giudiziale:
   - *ruolo rivestito dal reo al momento della commissione del fatto e al momento della dichiarazione;*
   - *valutazione del fatto e della condotta;*
   - *inerenza del reato all'oggetto dell'appalto;*
   - *tempo trascorso dalla commissione del reato;*
   - *presenza di recidiva;*
   - *entità della pena comminata rispetto a quella edittale;*
   - *elemento psicologico.*

3. *L'Amministrazione provvede ad ammettere alle procedure di gara nei seguenti casi:*

   - reati contravvenzionali, fermo restando la necessità di valutazione qualora vi sia sussistenza di attinenza all'oggetto dell'appalto;

   - in caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. quando sono trascorsi più di 5 anni dal passaggio in giudicato della sentenza se riguarda un delitto oppure più di 2 anni se riguarda una contravvenzione e l'imputato non abbia commesso un delitto della stessa indole, trova applicazione automatica l'art. 445 del c.p.p.;

   - in caso di decreto penale di condanna, quando dal momento in cui lo stesso è divenuto

irrevocabile sono trascorsi rispettivamente più di 5 anni se riguarda un delitto oppure più di 2 anni se riguarda una contravvenzione e l'imputato non abbia commesso un delitto della stessa indole, trova applicazione automatica l'art. 460 c. 5 del c.p.p.;

- per i reati indicati al precedente punto 1, nonché per i reati contro la pubblica amministrazione e contro la fede pubblica: l'estinzione opera esclusivamente a seguito della riabilitazione di cui all'art. 178 del c.p. e, nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti art. 444 c.p.p., o di decreto penale, a seguito di dichiarazione conseguente all'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 676 c.p.p.;

- nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per atti e misure idonee a dimostrare la dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

B) *in ordine alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. i), ai fini della verifica sulla regolarità contributiva ed assicurativa, l'Amministrazione provinciale applica le seguenti direttive:*
in presenza di violazioni contributive definitivamente accertate a carico del concorrente e risultanti dal D.U.R.C.,l'Amministrazione ha l'onere di procedere, in concreto ed al di fuori di ogni automatismo, ad una valutazione discrezionale in ordine all'ammissione alla gara e/o all'aggiudicazione della medesima secondo quanto segue.
L'Amministrazione dovrà appurare l'eventuale sussistenza di presupposti che possano giustificare la non estromissione dalla gara del concorrente sulla base di una pluralità di elementi indiziari, quali (a titolo indicativo):
- la circostanza che il concorrente abbia estinto mediante pagamento od altro mezzo idoneo le sue pendenze inerenti ad oneri contributivi prima della comunicazione di esito della procedura di gara a cui ha partecipato;
- la circostanza che non risulti (previo contraddittorio con lo stesso concorrente e con l'ente accertatore di competenza) alla stazione appaltante che il concorrente, nel passato, abbia commesso anche una sola altra violazione contributiva definitivamente accertata e successivamente sanata;
- la modesta entità dell'irregolarità, anche a fronte dell'impegno complessivo a carico del concorrente;
- il rapporto tra il quantum dell'irregolarità e l'importo a base di gara.
Si invita il concorrente a dichiarare le eventuali violazioni definitivamente accertate a suo carico e non sanate, ferma restando comunque la valutazione della gravità della violazione in capo all'amministrazione.

C) *in ordine alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. g), ai fini della verifica sulla regolarità fiscale, l'Amministrazione provinciale applica le seguenti direttive:*
in presenza di irregolarità fiscali definitivamente accertate a carico del concorrente, l'Amministrazione ha l'onere di procedere ad una valutazione discrezionale in ordine all'ammissione alla gara e/o all'aggiudicazione della medesima secondo quanto segue.
L'Amministrazione dovrà appurare l'eventuale sussistenza dei presupposti di generale solvibilità del concorrente, sulla base di una pluralità di elementi indiziari, quali (a titolo indicativo):
- la circostanza che il concorrente abbia estinto mediante pagamento od altro mezzo idoneo le sue pendenze con l'erario prima della comunicazione di esito della procedura di gara a cui ha partecipato;
- la circostanza che non risulti (previo contraddittorio con lo stesso concorrente e con l'ente accertatore di competenza) alla stazione appaltante che il concorrente, nel passato, abbia commesso anche una sola altra violazione fiscale definitivamente accertata e successivamente sanata;
- la modesta entità del debito, anche a fronte dell'impegno complessivo a carico del concorrente;
- il rapporto tra il quantum dell'irregolarità e l'importo a base di gara.
Il concorrente deve dichiarare tutte le eventuali violazioni definitivamente accertate a suo carico e non sanate, pena l'esclusione dalla gara o la mancata aggiudicazione della stessa per falsa dichiarazione omissiva o infedele (fatta salva l'ipotesi in cui sia comprovata la buona fede).

Nel caso in cui, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 38, c.1, lett. m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., **l'impresa sia in una situazione di controllo di cui all'art. 2359** del codice civile con altra impresa partecipante, la medesima dovrà dichiarare di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione ed allegare, **pena l'esclusione**, la busta chiusa contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

3. che l'impresa ha piena e completa conoscenza di tutte le clausole contenute nel bando, nelle Norme per la partecipazione, nel Capitolato speciale d'appalto, accettandole senza riserva alcuna;

4. che l'impresa ha preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi o che possono influire sull'esecuzione del servizio;

5. che l'impresa ha tenuto conto di tutti gli elementi che possono aver influito sulla elaborazione e sulla determinazione dell'offerta e che giudica l'offerta presentata del tutto remunerativa;

6. che l'impresa ha tenuto conto nel formulare l'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;

7. che l'Impresa ha tenuto conto, nella determinazione della propria offerta, degli obblighi derivanti dal Contratto Collettivo Nazionale di categoria, degli accordi integrativi locali, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;

8. (Eventualmente), il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio di cui all'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 (Si ricorda che dal 16/09/2008 gli organismi che rilasciano la certificazione di qualità dovranno essere accreditati ai sensi della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 e *non più ai sensi della serie UNI CEI EN 45000).*

9. (*eventuale in caso di Raggruppamento di Impresa*): dovranno essere indicate l'impresa capogruppo, le imprese costituenti il raggruppamento e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa e, per i raggruppamenti non ancora costituiti, dovrà essere dichiarato l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;

10. (*eventuale in caso di Consorzio*): dovranno essere indicati la tipologia del Consorzio, le imprese per conto delle quali il consorzio partecipa e le parti del servizio eseguite da ciascuna consorziata e, per i consorzi ex art. 2602 c.c. non ancora costituiti, dovrà essere dichiarato l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;

11. *(eventuale in caso di G.e.i.e.):* dovranno essere indicate le Imprese facenti parte del G.e.i.e.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

12. dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (*da allegare*)

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E D'ESPERIENZA

13. che l'impresa ha realizzato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, **attività riconducibili a quelle oggetto di gara** (*vedasi i sette Macro interventi previsti dal capitolato speciale d'appalto*) per un importo complessivo minimo di **Euro 530.000,00.-** al netto degli oneri fiscali, di cui almeno **Euro 225.000,00.-** (al netto degli oneri fiscali) in attività di orientamento nell'ambito dei servizi richiesti nei Macro interventi **3 e 4** del capitolato speciale d'appalto.

    A tal fine il concorrente dovrà allegare l'elenco dei servizi con indicazione dei seguenti elementi: **data, importo, destinatari pubblici e privati e l'oggetto dell'attività espletata (dalla quale risulti in modo incontrovertibile la riconducibilità dell'attività a quelle oggetto di gara) .**

*(Con riferimento alla cumulabilità di tale requisito ed alle **misure minime** che dovranno essere possedute, a pena di esclusione, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio o G.e.i.e., si veda il successivo par.4.1.)*

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea.

Le dichiarazioni sostitutive, se redatte in una lingua diversa dall'Italiano, dovranno essere corredate da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero e asseverata dalla Competente Autorità consolare o diplomatica o da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 445/2000.

Per le imprese non residenti in Italia l'iscrizione di cui al punto 1 dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente.

I modelli di dichiarazione A e B (oltre a quello per la presentazione dell'offerta economica) sono disponibili sul sito www.appalti.provincia.tn.it e possono essere richiesti all'Agenzia per i Servizi – Ufficio Gestione Gare.

Si invitano i concorrenti ad utilizzare detti modelli per la partecipazione alla gara.

B) **CAUZIONE PROVVISORIA** pari al **2% del prezzo a base d'appalto** ex art. 75, comma 1 e comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 (ossia per un importo pari ad **Euro 37.662,00.-**).

Per le modalità di costituzione della cauzione provvisoria, vedasi par. 6.1 delle presenti "*Norme di partecipazione alla gara*".

La documentazione di cui sopra, eventualmente prodotta in lingua straniera, dovrà essere corredata da traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero e asseverata da Competente Autorità consolare o diplomatica o da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 445/2000.

C) LA RICEVUTA DI VERSAMENTO a comprova dell'avvenuto pagamento DEL CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' DI VIGILANZA.

All'interno del plico di cui al paragrafo 2, ma esternamente alle buste sigillate contenenti rispettivamente l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovrà essere presentata **LA RICEVUTA A COMPROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO** di **Euro 140,00.- (Euro centoquaranta/00)** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici - deliberazione 3 novembre 2010 – secondo le seguenti istruzioni contenute sul sito internet: www.autoritalavoripubblici.it:

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo http://contributi.avcp.it.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il **codice CIG n. 15692623F7** che identifica la procedura di gara. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **On line mediante carta di credito** dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te", ed è inoltre attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

  In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall'impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

  Qualora il documento presentato non dia prova certa dell'avvenuto pagamento, l'Amministrazione procederà a verificare l'avvenuto pagamento.

  La mancata presentazione della ricevuta del versamento o l'effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporterà l' esclusione automatica dalla gara.

D) **OFFERTA TECNICA**. Per le modalità di predisposizione e presentazione vedasi par. 5.1 delle presenti "*Norme per la partecipazione alla gara*". L'offerta tecnica va presentata in distinta busta, sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante all'esterno la denominazione dell'impresa, la dicitura: "offerta tecnica" e l'oggetto della gara. La medesima andrà quindi inserita nel plico di cui al par. 2, unitamente alla restante documentazione.

E) **OFFERTA ECONOMICA**. Per le modalità di predisposizione e presentazione vedasi par. 5.2 delle presenti "*Norme per la partecipazione alla gara*". L'offerta economica va presentata in distinta busta, sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante all'esterno la denominazione dell'impresa, la dicitura: "offerta economica" e l'oggetto della gara. La medesima andrà quindi inserita nel plico di cui al par. 2, unitamente alla restante documentazione.
Le (eventuali) giustificazioni dell'anomalia di cui al par. 1 delle presenti "Norme di partecipazione alla gara" vanno inserite nella busta contenente l'offerta economica.

F) (*eventualmente*) *nel caso di situazioni di controllo di cui all'art. 38, c.1, lett. m) quater del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.*: la busta chiusa contenente **documentazione** utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

4.1 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

In caso di **Raggruppamento temporaneo di Impresa ciascuna impresa associata** dovrà rendere le dichiarazioni (sottoscritte dal legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa) attestanti il **possesso dei requisiti di ordine generale** di cui ai **punti 1 – 9** e presentare la dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1/9/1993 n. 385 di cui al punto **12.**

In caso di **consorzio *ex* art. 2602 c.c. e di G.e.i.e.**, il consorzio *ex* art. 2602 c.c. e le imprese consorziate indicate in sede di offerta, il G.e.i.e. e le imprese facenti parte del G.e.i.e. indicate in sede di offerta dovranno rendere le dichiarazioni (sottoscritte dal legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa) attestanti il **possesso dei requisiti di ordine generale** di cui ai **punti 1 – 11** e presentare la dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1/9/1993 n. 385 di cui al punto **12.**

In caso di Raggruppamento temporaneo di Impresa, il requisito di capacità tecnica di cui **punto 13** - ossia aver realizzato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, **attività riconducibili a quelle oggetto di gara** (*vedasi i sette Macro interventi previsti dal capitolato speciale d'appalto*) per un importo complessivo minimo di **Euro 530.000,00.-** al netto degli oneri fiscali, di cui almeno **Euro 225.000,00.-** (al netto degli oneri fiscali) in attività di orientamento nell'ambito dei servizi richiesti nei Macro interventi **3 e 4** del capitolato speciale d'appalto, **potrà essere cumulato dal raggruppamento, fermo restando che l'impresa capogruppo dovrà possedere il requisito tecnico relativo all'importo complessivo minimo di**

Euro 530.000,00.- **almeno per il** 40% (Euro 212.000,00.-). Rimane fermo che la somma dovrà raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole, **a pena di esclusione.**

In caso di consorzio ex art. 2602 c.c. e di G.e.i.e., il requisito di capacità tecnica di cui **punto 13** – ossia aver realizzato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, **attività riconducibili a quelle oggetto di gara** (*vedasi i sette Macro interventi previsti dal capitolato speciale d'appalto*) per un importo complessivo minimo di **Euro 530.000,00.-** al netto degli oneri fiscali, di cui almeno **Euro 225.000,00.-** (al netto degli oneri fiscali) in attività di orientamento nell'ambito dei servizi richiesti nei Macro interventi 3 e 4 del capitolato speciale d'appalto, **potrà essere cumulato** dal consorzio e dal G.e.i.e., **fermo restando che un'impresa consorziata o facente parte del G.e.i.e. dovrà possedere il requisito tecnico relativo all'importo complessivo minimo di Euro 530.000,00.- almeno per il 40% (Euro 212.000,00.-).** Rimane fermo che la somma dovrà raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole, **a pena di esclusione.**

In caso di consorzio ex art. 2602 c.c. non ancora costituito, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese singolarmente da ciascuna impresa che andrà a costituire il consorzio (sottoscritte da ciascun legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente le stesse) e dovranno contenere altresì **le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese consorziate nonché l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.**

Per tutte le altre forme di consorzio, il consorzio dovrà rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica. **Ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno il servizio dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.**

I G.E.I.E. dovranno indicare le imprese facenti parte del G.E.I.E..

ooo

Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti non viene richiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, l'Amministrazione richiederà la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del **mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura**, risultante da scrittura privata con sottoscrizione autenticata nei modi stabiliti dalla legge, oppure da copia autenticata della stessa, dal cui testo risulti espressamente:

- che le partecipanti alla gara si sono costituite in associazione tra loro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;
- che la predetta associazione temporanea persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- che l'offerta congiunta determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le raggruppate;
- che il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'Amministrazione;

- che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota/parte di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37 comma 13 del D. Lgs. 163/2006, qualora non risulti da ulteriore documentazione presentata.

Nel caso vengano prodotti il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la relativa procura unitamente alla documentazione per la partecipazione, l'offerta tecnica e quella economica potranno essere sottoscritte dalla sola capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga le clausole sopra riprodotte o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere ammesso alla gara, a condizione che tutte le imprese componenti lo stesso abbiano reso la dichiarazione contenente l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti di servizio con riguardo alle associazioni temporanee.

4.2 AVVALIMENTO

In conformità all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, in tema di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione all'appalto, oltre alle dichiarazioni indicate nel presente paragrafo, dovranno essere prodotte:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa offerente attestante l'avvalimento del requisito di cui al punto **1** e/o del/i requisito/i di capacità tecnica ed economica di cui al/i **punto/i 12 e/o 13** necessario/i per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione del/i requisito/i e dell'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa terza ausiliaria attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, indicate al precedente paragrafo 4 lettera A punto 2;

c) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa terza ausiliaria con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) in originale o copia autentica **il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera d), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa per ciascun requisito. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

ooo

Comporta l'esclusione automatica dalla procedura di gara (in caso di raggruppamenti di imprese, consorzi e G.e.i.e. si veda quanto sopra specificato):

- la mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni indicate al paragrafo 4 lett. A) - punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (8, 9, 10, 11 se dovute), 13, delle referenze bancarie di cui al punto 12 e delle dichiarazioni richieste ove si ricorra all'istituto dell'avvalimento;

- la mancata presentazione, qualora sia dovuta, della busta sigillata contenente la documentazione ai fini delle verifiche di cui all'art. 38 comma 1 lettera m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 da allegare alla dichiarazione di cui al paragrafo 4 lettera A) punto 2;

- la presentazione della cauzione provvisoria difformemente da quanto previsto al successivo paragrafo 6.1;

- la mancata presentazione della ricevuta di versamento a comprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

I requisiti di cui al paragrafo 4 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 2, pena l'esclusione.

Tutti i requisiti dichiarati dovranno essere mantenuti per l'intera durata dell'appalto, a pena di risoluzione del contratto.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, ovvero si rendano necessari approfondimenti istruttori in ordine all'ammissione di uno o più concorrenti, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a richiedere al concorrente di presentare, anche a mezzo telefax, entro il termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

Par. 5
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta **economica** dovrà essere redatta in conformità alle prescrizioni del presente documento e alla vigente normativa **in materia di imposta di bollo**.

L'offerta dovrà essere composta da un'**offerta tecnica** e da un'**offerta economica**. Le offerte dovranno essere presentate in **distinte buste (o plichi)** sigillate con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recanti all'esterno la denominazione dell'impresa, la scritta rispettivamente: **"Offerta tecnica", "Offerta economica"** e l'oggetto della gara. Esse andranno quindi inserite nel plico esterno, contenente anche gli ulteriori documenti per la partecipazione (par. 4).

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo quanto disposto dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, valutata in base ai seguenti elementi:

OFFERTA TECNICA:	**fino a 80 punti**
OFFERTA ECONOMICA:	**fino a 20 punti**

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che avrà ottenuto il **punteggio complessivo più alto**, a seguito della somma dei diversi punteggi parziali attribuiti, secondo la seguente formula:

$$Ki = Bi * 80 + Ci * 20$$

dove

Ki=punteggio totale attribuito al concorrente iesimo
Bi= coefficiente compreso tra 0 ed 1, espresso in valore centesimale, attribuito al concorrente iesimo (risultante dal rapporto tra il punteggio tecnico totale ottenuto da ciascun concorrente ed il miglior punteggio tecnico offerto)
Ci=coefficiente attribuito al concorrente iesimo per l'offerta economica

In caso di parità di punteggio, l'individuazione dell'impresa aggiudicataria avverrà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 55 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purchè la stessa sia ritenuta conveniente o idonea per l'Amministrazione in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prescrizioni degli atti di gara.

5.1 OFFERTA TECNICA

L'Amministrazione provinciale, giovandosi dell'ausilio di una Commissione Tecnica, nominata con atto e su proposta dell'Agenzia del Lavoro, esprime una scelta insindacabile del soggetto la cui offerta tecnica è considerata preferibile, sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati.

L'attribuzione del **punteggio tecnico (fino a 80 punti)** per la **qualità del progetto**, avverrà sulla base di quanto segue:

- *Equilibrio tra servizi offerti e operatori messi a disposizione (escluso il Responsabile coordinatore del Centro Risorse e gli operatori messi a disposizione per il Macro Intervento 2)* ***(fino a 10 punti)***

  da 10 a 12 operatori: 4 punti
  da 13 a 17 operatori: 8 punti
  da 18 a 22 operatori: 10 punti

- *Servizi aggiuntivi offerti coerenti con uno o più Macro Interventi:* ***(fino a 10 punti)***

  - Non presenti/Sufficienti servizi aggiuntivi offerti coerenti con uno o più macro interventi: 0-4 punti
  - Buoni servizi aggiuntivi offerti coerenti con uno o più macro interventi: 5-7 punti
  - Ottimi servizi aggiuntivi offerti coerenti con uno o più macro interventi: 8-10 punti

- *Validità delle scelte organizzative* ***(fino 10 punti)***

- Progetto di formazione iniziale e continua e di coordinamento degli operatori non presentato o inadeguato : 0 punti

- Progetto di formazione iniziale e continua e di coordinamento degli operatori sufficientemente rispondente alle esigenze del Centro risorse: 1-7 punti

- Progetto di formazione iniziale e continua e di coordinamento degli operatori adeguato e rispondente: 8-10 punti

- *Ruolo del Responsabile del Centro Risorse: formazione ed esperienza professionale coerente e desumibile dal curriculum vitae:* ***(fino a 10 punti)***

  - Possesso di laurea: 4 punti
  - 0,50 punti ogni 180 giorni di esperienza in mansioni coerenti con attività di direzione o coordinamento, fino al tetto massimo di 6 punti

- *Capacità di analizzare, selezionare ed accompagnare utenti (anche disabili), in percorsi di mobilità e/o orientamento e/o formazione, desumibile dai* ***curricula*** *del personale che verrà impiegato, distinti per macro intervento di riferimento. La valutazione dei curricula di cui ai macro interventi 1, 3 ,4, 5 e 6 (escluso il Responsabile del Centro Risorse) sarà fatta con i punteggi previsti di seguito. Il punteggio finale sarà dato dalla media matematica dei punteggi conseguiti dai singoli curricula* ***(fino a 30 punti).***

I vari curricula dovranno rispettare uno standard minimo di requisiti professionali come previsti nell'Allegato A) al capitolato speciale d'appalto "Standard dei servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro".
I punteggi saranno quindi assegnati valutando gli elementi aggiuntivi rispetto a quelli minimi richiesti, utilizzando i seguenti criteri:

Esperienza lavorativa	**fino a 30 punti**
1,50 punti ogni 180 giorni di esperienza in mansioni coerenti con le attività previste dal macro intervento a cui è associato il curriculum.	
0,50 punti ogni 180 giorni di esperienza in mansioni non coerenti con le attività previste dal macro intervento a cui è associato il curriculum, ma rientranti in ambito educativo o formativo o orientativo o socio-assistenziale.	

- *Capacità di gestire la formazione continua di operatori con riferimento alle metodologie indicate nel Capitolato speciale d'Appalto, desumibile dai curricula degli esperti proposti per il Macro intervento 2 . La valutazione dei curricula sarà fatta con i punteggi previsti di seguito. Il punteggio finale sarà dato dalla media matematica dei punteggi conseguiti dai singoli curricula diviso per 3 (tre)* ***(fino a 10 punti):***

Esperienza lavorativa	**fino a 26 punti**
0,50 punti per ogni prestazione professionale di durata min. pari a 15 ore, in materie coerenti con le attività previste dal macro intervento di riferimento e utilizzo della metodologia di supervisione	
0,25 punti per ogni 180 giorni di esperienza lavorativa in	

mansioni non coerenti con le attività previste dal macro intervento, ma comunque rientranti in ambito educativo o formativo o orientativo o socio-assistenziale

Pubblicazioni **fino a 4 punti**

L'operatore potrà far valere un numero massimo di 4 pubblicazioni. Vengono valutate le pubblicazioni a carattere non collettivo o nell'ambito delle quali sia chiaramente scindibile l'apporto individuale del singolo autore.
Tale apporto dovrà risultare dalla pubblicazione stessa (non sono quindi ammesse apposite autocertificazioni o certificazioni da parte degli interessati o dell'editore).
Qualora non fosse possibile scindere chiaramente tale apporto, la valutazione sarà assegnata dividendo il punteggio complessivo attribuito dalla commissione alla pubblicazione per il numero degli autori.
Dalle pubblicazioni dovranno risultare l'editore, il tipografo o lo stampatore nonché la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati all'estero dovrà risultare la data e il luogo di pubblicazione.
Le pubblicazioni dovranno essere attinenti all'incarico da svolgere.
Sono comunque esclusi gli articoli sui quotidiani o sulle riviste non specializzate. Sono inoltre escluse le pubblicazioni necessarie per conseguire un titolo di studio (es. tesi di laurea).

Per quanto riguarda i periodi di esperienza desunti dai vari curricula, si valuteranno solamente i periodi di lavoro di durata **pari a 180 giorni o multipli di 180, anche non consecutivi.**
Con riferimento alla durata della prestazione professionale di durata min. pari a 15 ore, saranno valutate unicamente le prestazioni di durata **pari a 15 ore o multiple di 15, anche non consecutive.**

Per gli elementi di valutazione dell'offerta **tecnica** di tipo qualitativo ciascun punteggio verrà attribuito attraverso la **media dei voti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari**.

Per l'espletamento dei vari servizi richiesti, si richiede che il Soggetto offerente metta a disposizione, **pena esclusione, uno staff con un numero minimo di operatori pari a 9 unità** (escluse le figure del Responsabile coordinatore del Centro Risorse e gli operatori messi a disposizione per il Macro Intervento 2) **e n. 2 unità per il Macro Intervento 2.**

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in forma di **relazione** di massimo 10 facciate dattiloscritte, evidenziando gli elementi oggetto di valutazione. Eventuali pagine aggiuntive non saranno valutate.

Dovranno altresì essere allegati i **curricula** degli operatori messi a disposizione sui vari Macro interventi, redatti in formato europeo e con una lunghezza massima di 6 facciate, nel seguente numero:
- n. 1 curriculum relativo al Responsabile coordinatore del Centro Risorse

- n. 2 curricula per gli esperti messi a disposizione sul Macro Intervento 2: n. 1 curriculum riportante una specifica esperienza nell'area della formazione e supervisione di operatori che seguono soggetti deboli e/o svantaggiati e n. 1 curriculum riportante una specifica esperienza nella supervisione e formazione di operatori di orientamento.
- min 9 - max 22 curricula per gli altri operatori.
I suddetti curricula dovranno essere sottoscritti su ogni facciata dal legale rappresentante e dall'interessato.
Il mancato rispetto delle suddette indicazioni con riguardo ai curricula comporterà la non valutazione del curriculum non regolare. Il medesimo non farà media nel calcolo del punteggio finale dei curricula.

L'Impresa aggiudicataria dovrà essere in grado di fornire all'Agenzia del Lavoro i documenti e/o i certificati comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati nei suddetti curricula.

Le offerte duplici (con alternative) o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.

Si evidenzia che, al fine di consentire la valutazione dell'offerta da parte della Commissione tecnica, l'offerta **deve necessariamente evidenziare** gli elementi che consentono la valutazione e l'attribuzione dei punteggi secondo quanto indicato al presente paragrafo.

SI PROVVEDERÀ ALL'APERTURA DELLA BUSTA CONTENENTE L'OFFERTA ECONOMICA PER I SOLI SOGGETTI CHE ABBIANO RAGGIUNTO NELLA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA **UN PUNTEGGIO COMPLESSIVO MINIMO DI ALMENO 30 (TRENTA) PUNTI (DERIVANTI DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI SINGOLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE).**

L'offerta tecnica (**relazione**) dovrà essere sottoscritta **dal legale rappresentante** dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), **a pena di esclusione dalla gara.**

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, l'offerta tecnica (**relazione**) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentate (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa) di **ciascuna impresa raggruppata, a pena di esclusione dalla gara.**

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese già costituito, l'offerta tecnica (**relazione**) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentate (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa) dell'impresa capogruppo, **a pena di esclusione dalla gara.**

Nel caso di consorzio ex 2602 c.c. già costituito o di G.e.i.e., l'offerta tecnica (**relazione**) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentate (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa) del Consorzio o del G.e.i.e., **a pena di esclusione dalla gara.**

Nel caso di consorzio ex 2602 c.c. non ancora costituito, l'offerta tecnica (**relazione**) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentate (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa) di ciascuna impresa consorziata, **a pena di esclusione dalla gara.**

Per tutte le altre forme di Consorzio l'offerta tecnica (**relazione**) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentate (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa) del Consorzio, **a pena di esclusione dalla gara.**

Si evidenzia che, in nessun caso, **a pena di esclusione**, al di fuori della busta contenente l'offerta economica, potrà essere inserito alcun documento contenente indicazioni di importi, neppure indicativi.

5.2 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà contenere:

- **a pena di esclusione**, l'indicazione - **per ogni voce relativa ai vari Macro interventi** – del **prezzo unitario** offerto in corrispondenza ad una quantità massima annuale di ore/colloquio prefissate dall'Agenzia del Lavoro così come risultante dal Modello per la formulazione dell'offerta economica;
- i **totali parziali** derivanti dal prodotto del prezzo unitario per la quantità massima/anno;
- il **prezzo complessivo offerto**, in cifre e in lettere.

Ogni singolo prezzo unitario dovrà essere espresso **in cifre e in lettere**, al netto degli oneri fiscali; in caso di discordanza tra il prezzo unitario espresso in cifre ed il prezzo unitario espresso in lettere prevarrà il prezzo unitario espresso in lettere.

In caso di errori (relativamente ai totali parziali e/o al prezzo complessivo offerto) l'Amministrazione terrà fermo l'importo del **prezzo unitario espresso in lettere.**

L'offerta è riferita ad **un anno** di servizio, pertanto, il prezzo complessivo offerto non potrà essere superiore all'importo annuo pari ad **Euro 627.700,00.-** al netto degli oneri fiscali, **a pena di esclusione.**

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento, parziali o condizionate.

L'Amministrazione sulla base del prezzo complessivo offerto, calcolerà il corripondente ribasso percentuale.

L'attribuzione del punteggio all'offerta economica (massimo 20 punti) avverrà mediante l'applicazione delle seguenti formule:

Ci (per Ai <=Asoglia)=0,90*Ai/Asoglia

Ci (per Ai >Asoglia)=0,90 + (1,00 – 0,90) * [(Ai – Asoglia) / (Amax – Asoglia)]

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ai= valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

Amax= valore dell'offerta con il maggior ribasso

Il risultato della formula sarà espresso con due cifre decimali.

Il modello per la presentazione dell'offerta economica allegato delle Norme per la partecipazione alla gara è disponibile sul sito Internet **www.appalti.provincia.tn.it** e può essere ritirato in copia presso l'Agenzia per i Servizi – Ufficio Gestione Gare.

Si invitano i concorrenti ad utilizzare detto modello per la partecipazione alla gara.

L'offerta economica dovrà essere **sottoscritta dal legale rappresentante** dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), **a pena di esclusione dalla gara.**

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentate di **ciascuna impresa raggruppata, a pena di esclusione dalla gara.**

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese già costituito, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentate dell'impresa capogruppo, **a pena di esclusione dalla gara.**

Nel caso di consorzio ex 2602 c.c. già costituito o di G.e.i.e., l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio o del G.e.i.e., **a pena di esclusione dalla gara.**

Nel caso di consorzio ex 2602 c.c. non ancora costituito, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa consorziata, **a pena di esclusione dalla gara.**

Per tutte le altre forme di Consorzio, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio, **a pena di esclusione dalla gara.**

GIUSTIFICAZIONI DELL'ANOMALIA

In deroga alla disciplina dettata dal D.lgs. n. 163/2006, il concorrente potrà produrre già in sede di offerta le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del suddetto decreto, al fine dell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta.

In tal caso le giustificazioni andranno inserite esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica.

La verifica delle offerte anomale sarà effettuata secondo le disposizioni di cui all'art. 87 e 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. (legge 3 agosto 2009 n. 102, di conversione del decreto-legge 1 luglio 2009 n. 78).

Par. 6
MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLA CAUZIONE

6.1 CAUZIONE PROVVISORIA

Ai fini della partecipazione alla gara dovrà essere presentata, **a pena di esclusione,** la documentazione, **in originale,** comprovante la costituzione di un deposito cauzionale per un ammontare pari ad **Euro 37.662,00.- (corrispondente al 2% dell'importo a base d'appalto) ex art. 75, comma 1 e comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006**, a garanzia della stipula del contratto in caso di aggiudicazione.

L'importo della garanzia **è ridotto del 50%** per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 40, co. 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE). Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso del documento di cui sopra. (*Si ricorda che dal 16/09/2008 gli organismi che rilasciano la certificazione di qualità dovranno essere accreditati ai sensi della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 e non più ai sensi della serie UNI CEI EN 45000).*

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c., l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito o di consorzio ex art. 2602 c.c. già costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato all'impresa capogruppo o al Consorzio in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziande.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di consorzio ex art. 2602 c.c. non ancora costituito, il deposito cauzionale **dovrà essere unico e intestato a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione.**

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire:
- tramite **deposito in contanti**, tramite versamento diretto sul "conto deposito d'asta" dell'Agenzia del Lavoro n. 5400 presso tutti gli sportelli del Tesoriere Unicredit Banca Spa; se effettuato presso sportelli diversi dall'Unicredit, utilizzare il seguente IBAN: IT42L0200801820000101034811. Il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del tesoriere che dovrà essere presentata a comprova dell'avvenuto deposito, a pena di esclusione dalla gara;
- **in titoli** del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
- mediante **fideiussione o polizza fideiussoria, unica ed in originale**.

E' ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta mediante firma elettronica qualificata o firma digitale, a condizione che tale documento

informatico sia inserito all'interno del plico in originale su adeguato supporto informatico oppure, ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm. in copia su supporto cartaceo, corredata, a pena di esclusione, da dichiarazione di conformità all'originale in tutte le sue componenti attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti.

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza dalle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

Nel caso in cui l'impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse devono essere presentate in carta legale o resa legale e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

➢ sottoscrizione, **a pena di esclusione**, del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La sottoscrizione di cui sopra deve essere formalizzata, secondo una delle seguenti modalità:

I. con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fidejussore, apposta in calce alla fidejussione bancaria o alla polizza fidejussoria;

oppure

II con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fidejussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La mancata formalizzazione della sottoscrizione secondo le modalità sopra indicate è regolarizzabile entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione, a pena di esclusione dalla gara.

➢ **massimale o importo pari al 2% dell'importo a base d'appalto (ossia per un ammontare pari ad <u>Euro 37.662,00.-</u>), a pena di esclusione;**

➢ con espressa indicazione, **a pena di esclusione**, di tutte le seguenti clausole:

a) **"il soggetto fidejussore si impegna a risarcire la <u>Provincia Autonoma di Trento</u> in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto addebitabile al soggetto aggiudicatario";**

b) **"la garanzia prestata con la presente fidejussione avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta";**

c) **"il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del cod. civ., si impegna a pagare quanto richiesto dalla <u>Provincia Autonoma di Trento</u> a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata nel termine di 15 giorni dalla richiesta";**

d) **il fidejussore si impegna a rilasciare, a richiesta del contraente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della Provincia Autonoma di Trento;**
e) **il fidejussore si impegna, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.**

I concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti, nonché formalizzata, a pena di esclusione, con le modalità di cui alle precedenti lettere a) e b), *integrata **a pena d'esclusione**, dalle seguenti clausole*:
- "il fideiussore si impegna, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione";
- "il fideiussore rinuncia ad avvalersi dell'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del cod. civ.".

La documentazione di cui sopra, qualora prodotta in **lingua straniera**, dovrà essere corredata da traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero e asseverata da Competente Autorità consolare o diplomatica ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 445/2000.

Non saranno ammesse polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Provincia Autonoma di Trento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario

Si precisa che la fidejussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le imprese, ad eccezione dell'impresa aggiudicataria per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipula del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, l'Amministrazione provvederà alla restituzione della documentazione presentata dalle imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

6.2 CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa **aggiudicataria** dovrà effettuare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto, la costituzione di una cauzione tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da operatori autorizzati anche ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

La fidejussione bancaria o polizza fidejussoria devono rispettare le seguenti prescrizioni:
- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione del soggetto fidejussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), con specifica indicazione

dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fidejussore, apposto in calce alla fidejussione bancaria o alla polizza fidejussoria;

- *oppure (per cauzioni di importo inferiore a 50.000 Euro)* presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiari il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore;
- massimale o importo garantito pari al **10% dell'importo contrattuale.** In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso d'asta è superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%; si applica l'articolo 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.
- espressa indicazione, a pena di esclusione, di tutte le seguenti clausole:
  a) "la garanzia prestata con la presente fidejussione è valida fino a quando la Provincia Autonoma di Trento non disporrà la liberazione dell'obbligato principale e la conseguente restituzione dell'originale della fidejussione";
  b) "il fidejussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; nonché all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del cod. civ., inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quando richiesto dalla Provincia Autonoma di Trento a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo, il versamento dovrà essere eseguito nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale";
  c) "non può essere opposto alla Provincia Autonoma di Trento l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fidejussione";
  d) "il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti della Provincia Autonoma di Trento è quello in cui ha sede la medesima";
  e) (solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fidejussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice Civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Provincia Autonoma di Trento").

La garanzia fideiussoria è svincolata secondo quanto previsto dall'art. 113, co. 3, del D.Lgs. 163/2006.

La mancata costituzione della garanzia definitiva comporta la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nelle presenti "*Norme di partecipazione alla gara*" dovranno essere adeguate

alle prescrizioni stesse. Nel caso in cui il l'Agenzia del Lavoro si pronunci in senso negativo e l'impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipula del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'impresa.

Alla nota con cui la Provincia Autonoma di Trento richiederà la presentazione della cauzione definitiva saranno allegati i fac-simile di fidejussione bancaria e polizza fidejussoria elaborati dal Servizio Entrate e Credito della Provincia Autonoma di Trento; la presentazione della polizza fidejussoria o della fidejussione bancaria conforme ai suddetti fac-simile garantisce l'adempimento di tutte le condizioni richieste.

Si precisa che la fidejussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie accettate, nonché tutti gli altri documenti comprovanti la costituzione del deposito cauzionale, saranno depositati presso il Tesoriere dell'Amministrazione.

Par. 7
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, qualora non siano stati prodotti con la documentazione di gara.

Si invitano i partecipanti a precostituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipula del contratto e in particolare:

1) **Certificati o dichiarazioni rilasciate dal/i committente/i** che dimostrino che l'Impresa ha realizzato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, **attività riconducibili a quelle oggetto di gara** (*vedasi i sette Macro interventi previsti dal capitolato speciale d'appalto*) per un importo complessivo minimo di **Euro 530.000,00.-** al netto degli oneri fiscali, di cui almeno **Euro 225.000,00.-** (al netto degli oneri fiscali) in attività di orientamento nell'ambito dei servizi richiesti nei Macro interventi **3 e 4** del capitolato speciale d'appalto.
(*a dimostrazione del requisito di cui al punto 13 del precedente paragrafo 4*).

2) (Eventualmente), **CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI QUALITA' conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000,** rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ai fini dell'applicazione del beneficio di cui all'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006(Si ricorda che dal 16/09/2008 gli organismi che rilasciano la certificazione di qualità dovranno essere accreditati ai sensi della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 e *non più ai sensi della serie UNI CEI EN 45000).*

3) Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'impresa e non risultanti dal certificato della C.C.I.A.A., al fine di consentire l'acquisizione da parte della scrivente Amministrazione del relativo certificato penale del casellario giudiziale.

4) Se non già dichiarate, elenco delle posizione contributive in capo all'impresa al fine di consentire alla scrivente Amministrazione l'acquisizione del relativo DURC.

Sarà, inoltre, acquisita direttamente dall'Amministrazione appaltante presso le competenti Autorità, **l'ulteriore documentazione** a comprova dei requisiti dichiarati nel corso della procedura di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio o di G.E.I.E. la dimostrazione dei requisiti di partecipazione dovrà riguardare tutti i soggetti del raggruppamento, del consorzio o del G.E.I.E. che, in base al par. 4 delle presenti Norme per la partecipazione alla gara dovevano presentare le dichiarazioni indicate ai fini della partecipazione alla gara.

Qualora l'impresa aggiudicataria abbia utilizzato l'istituto dell'avvalimento ai fini della dimostrazione dei requisiti richiesti dal bando di gara l'Amministrazione appaltante procederà nei confronti dell'impresa terza ausiliaria alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e di ordine generale dichiarati nel corso della procedura.

Si invitano pertanto tutti i partecipanti a predisporre i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà essere in grado di fornire all'Agenzia del Lavoro i documenti e/o i certificati comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati nei curricula.

La documentazione dovrà essere prodotta **in originale o copia conforme all'originale**. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

In caso di **imprese straniere appartenenti all'Unione europea,** ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

I documenti e i certificati, se redatti in una lingua diversa dall'Italiano, sono corredati da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero e asseverata dalla Competente Autorità consolare o diplomatica o da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dalla verifica della documentazione di cui sopra l'Amministrazione aggiudicatrice rilevi il mancato possesso dei requisiti di partecipazione ovvero qualora tale prova non sia fornita, annulla con atto motivato l'aggiudicazione, incamera la cauzione provvisoria, segnala il fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di cui all'art. 6 del D.Lgs. 163/2006 e aggiudica il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatta salva l'eventuale valutazione dell'anomalia e la verifica in ordine al possesso dei requisiti dichiarati nel corso della procedura, alle condizioni economiche e tecniche da questo proposte in sede di offerta.

L'esito definitivo della procedura sarà reso noto nei modi e termini di legge.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

Par. 8
ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 74 d.d. 5 agosto 2010 e nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. n. 53/2010), l'Amministrazione si riserva la **facoltà di affidare il servizio all'impresa aggiudicataria immediatamente dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del relativo contratto**, subordinatamente alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

Alla scadenza del contratto e a giudizio insindacabile dell'Agenzia del Lavoro - in base alle risorse finanziarie a disposizione e del buon esito del rapporto contrattuale - la stessa puo' ricorrere alla **proroga opzionale del contratto** (alle medesime condizioni indicate dall'aggiudicatario in offerta – tecnica ed economica) per ulteriori 12 mesi. Tale proroga del contratto è una **facoltà** che può esercitare l'Agenzia del Lavoro ma non è vincolante, mentre il concorrente che partecipa alla gara formula una proposta irrevocabile che lo vincola anche per l'eventuale proroga e della quale deve tener conto in sede di formulazione dell'offerta.

Ai fini della stipulazione del contratto di appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere il **MODELLO GAP** inviato dall'Amministrazione appaltante, completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'Impresa, nonché datato e sottoscritto dal Legale rappresentante dell'aggiudicataria (o dell'Impresa capogruppo se trattasi di Raggruppamento temporaneo).

Comporta l'esclusione automatica dalla procedura di gara (in caso di raggruppamenti di imprese, consorzi e G.e.i.e. si veda quanto sopra specificato):

- la mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni indicate al paragrafo 4 lett. A) - punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (8, 9, 10, 11 se dovute), 13, delle referenze bancarie di cui al punto 12 e delle dichiarazioni richieste ove si ricorra all'istituto dell'avvalimento;

- la mancata presentazione, qualora sia dovuta, della busta sigillata contenente la documentazione ai fini delle verifiche di cui all'art. 38 comma 1 lettera m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 da allegare alla dichiarazione di cui al paragrafo 4 lettera A) punto 2;

- la presentazione della cauzione provvisoria difformemente da quanto previsto al successivo paragrafo 6.1;

- la mancata presentazione della ricevuta di versamento a comprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

- la mancata presentazione della busta contenente l'offerta tecnica.

- la mancata presentazione della busta contenente l'offerta economica.

I requisiti di cui al paragrafo 4 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 2, pena l'esclusione.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, ovvero si rendano necessari approfondimenti istruttori in ordine all'ammissione di uno o

più concorrenti, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a richiedere al concorrente di presentare, anche a mezzo telefax, entro il termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione

Non è consentita la partecipazione contestuale alla stessa procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio o G.e.i.e., o la partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata o facente parte di G.e.i.e., né la partecipazione di Imprese diverse con medesimo legale rappresentante, **pena l'esclusione dalla gara di tutti questi partecipanti** (impresa singola, associazione, consorzio e G.e.i.e.).

I consorzi stabili, i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

L'offerta sarà considerata valida e impegnativa per l'impresa per un periodo di **180 (centottanta) giorni** a decorrere dalla scadenza della data fissata per la ricezione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 D.Lgs. 163/2006.

In caso di contrasto fra le prescrizioni del presente documento e le prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto, prevarranno le prescrizioni riportate nel presente documento "*Norme per la partecipazione alla gara*".

Si precisa che le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e i partecipanti avverranno mediante posta con possibile anticipo, via fax.

Par. 9
TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Agenzia per i servizi – Ufficio Gestione Gare intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;

2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
5. il responsabile del trattamento è il Sostituto Dirigente dell'Agenzia;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Con le dichiarazioni di cui al paragrafo 4 delle presenti Norme di partecipazione, ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica - **che dovranno in tal caso essere indicate esclusivamente in offerta tecnica in maniera dettagliata, ovvero alle giustificazioni dei prezzi di cui all'offerta economica**, - in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.
In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del Codice dei contratti.
In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione, ai sensi della L.P. n. 23/1992 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. n. 17-97/Leg. dd. 5 luglio 2007, consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso all'offerta tecnica, all'offerta economica e/o alle giustificazioni a corredo della stessa, mediante presa visione o mediante estrazione di copia, previo pagamento delle relative spese di riproduzione
In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.

IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA
- dott. Leonardo Caronna –

Per eventuali informazioni:
dott.ssa Laura Lucianer – tel: 0461/496427

Allegati alle Norme per la partecipazione alla gara:
- Capitolato Speciale d'appalto
- l'allegato A) al Capitolato Speciale d'appalto (Standard dei servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro)
- Modello di dichiarazione A
- Modello di dichiarazione B
- Modello per la formulazione dell'offerta economica